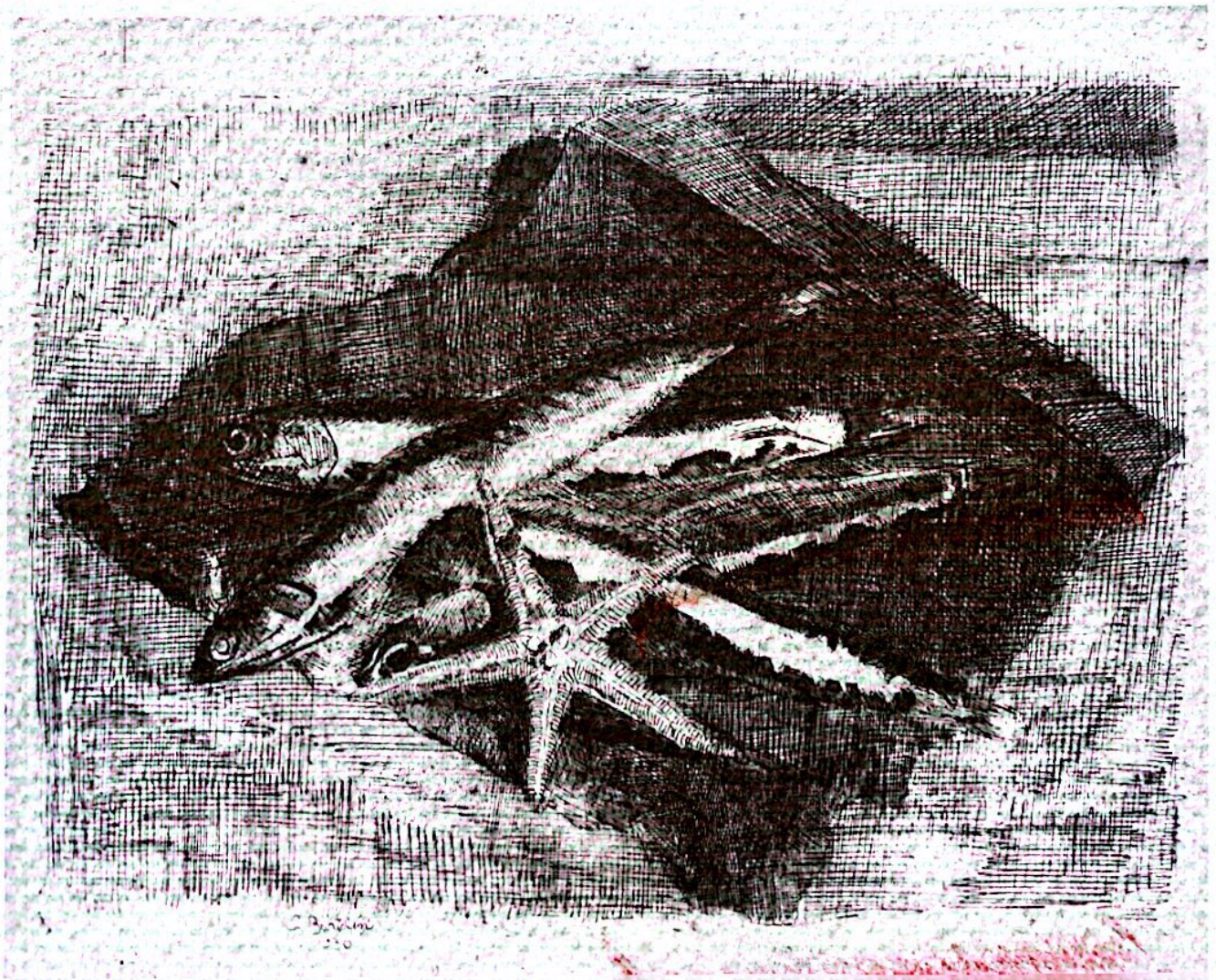


VINIMMAGINE 2006

XII RASSEGNA GRAFICA
ETICHETTA D'ARTISTA

OMAGGIO A LUIGI BARTOLINI



XII RASSEGNA GRAFICA
ETICHETTA D'ARTISTA

VINIMMAGINE 2006

XII RASSEGNA GRAFICA
ETICHETTA D'ARTISTA

OMAGGIO A LUIGI BARTOLINI

RICONOSCIMENTO A
MARIO BELLAGAMBA

a cura di
ARMANDO GINESI

COMUNE DI CUPRAMONTANA
MUSEO INTERNAZIONALE DELL'ETICHETTA

La vitalità di una iniziativa si prova anche dalla sua continuità nel tempo. La Rassegna Grafica Etichetta d'Artista giunta alla sua XII edizione è, credo, una testimonianza di questa vitalità. Cupramontana ed il Museo Internazionale dell'Etichetta cui la rassegna è legata ne sono orgogliosi. Essa vuole concretizzare, anno dopo anno, la sensibilità culturale nella promozione della risorsa più importante del nostro territorio che in prospettiva ed in azioni sinergiche si deve imporre come una delle scommesse vincenti per il suo futuro.

Desidero rivolgere un grazie particolare al maestro Mario Bellagamba, cui quest'anno è andato il nostro "riconoscimento", che da oltre cinquant'anni è inserito tra gli incisori che per l'intero Novecento hanno nobilitato le Marche ponendola in questo settore ai vertici del panorama artistico nazionale.

A chi ha partecipato a questa rassegna e a quanti hanno collaborato alla sua realizzazione la gratitudine mia personale e dell'intera Amministrazione.

Avv. Fabio Fazi
Sindaco di Cupramontana

Non sono pochi i progetti che questa Amministrazione ha elaborato e sta elaborando sotto il profilo culturale per Cupramontana. La Rassegna Grafica Etichetta d'Artista in questa progettazione ha un ruolo importante sia per la sua consolidata "storia" sia per la sua rilevanza in quel settore della grafica, legata alla memoria di Luigi Bartolini, e dell'immagine nel suo complesso per dare un notevole supporto alla conoscenza della valorizzazione della nostra terra.

L'annuale "riconoscimento" ad un incisore marchigiano si inserisce nel più vasto discorso che vede le Marche come secolare fucina di artisti ed in essa, Cupramontana con Luigi Bartolini, quali punti di riferimento non secondari nell'arte grafica ed incisoria.

Mi auguro che nel prossimo futuro le iniziative elaborate legate soprattutto al Museo Internazionale dell'Etichetta e alla Pinacoteca del Vino possano trovare una pratica e coerente soluzione: l'impegno dell'Amministrazione non si farà attendere.

Ins. Giannina Latini
Assessore alla Cultura

FILOSOFIA E PRASSI DELLE OCCASIONI PERDUTE

XII edizione di *Vinimmagine, Rassegna Grafica Etichetta d'Artista*. Diamo i dati: 26 artisti provenienti da otto regioni d'Italia (Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia, Lazio, Marche, Piemonte, Sardegna) con un totale di 46 bozzetti.

Come dire? Il successo continua perché oramai è consolidato. Non c'è artista, da noi contattato, che non abbia espresso il suo compiacimento per la simpatia che l'iniziativa riscuote.

D'altra parte è notizia recente che anche nella lontana Finlandia è giunta l'eco del Musco Internazionale dell'Etichetta e della rassegna ad esso collegata. E non soltanto perché un visual designer di Helsinki (Aras Jarjis) ha partecipato un paio di anni fa a *Vinimmagine*, ma perché la locale Ambasciata d'Italia ha deciso di presentare più da vicino l'iniziativa cuprense per la sua originalità a livello mondiale. Infatti, dal 23 al 29 ottobre prossimo, il sottoscritto sarà nella capitale finlandese, invitato dall'Istituto Italiano di Cultura, per raccontare ai finnici il perché e il percome sia nata l'idea del Museo e come sia stata realizzata.

Sulla base di questi dati oggettivi io avrei alcuni suggerimenti da offrire per potenziare la rassegna e, in generale, un po' tutto il progetto che ruota attorno al binomio "Arte-Vino" il quale potrebbe trovare in Cupramontana il fulcro di un'azione a vastissimo raggio capace di espandersi in tutta Europa e, perché no?, anche oltre. Naturalmente non li rivelerò in questa sede, attendendo di verificare se esiste, da parte pubblica, la volontà politica di puntare sul progetto e di ampliarlo. Ma anche di accertare l'interesse finalmente reale dei produttori vitivinicoli del territorio di fare sistema attorno ad esso oppure di rinunciarvi lasciando il terreno a concorrenti di altre parti d'Italia.

Perché, dopo circa due decenni dalla costituzione del Musco e dodici dall'istituzione di *Vinimmagine*, è assolutamente indispensabile passare dalla fase, simpatica ed eticamente apprezzabile, del diletterantismo semi-professionistico, a quella della professionalità piena e matura.

Il vino e l'arte sono valori fondanti della nostra civiltà e di quelle di numerosi altri Paesi. Averci lavorato attorno per vent'anni e non coglierne tutte le potenzialità che oramai sono pronte a trasformarsi in vantaggi tangibili, equivale ad arare la terra, attendere per anni la crescita dei vitigni a cui si riservano lavoro, passione e cura e poi, una volta che l'uva sia nata, diventata bella e matura, buttar via il prodotto, oppure ricavarci lo stretto necessario al fabbisogno della propria famiglia. Insomma, io non condivido la filosofia e la prassi delle occasioni perdute. E pur di non vanificare il frutto di anni di lavoro e di impegno, prima le provo tutte.

Armando Ginesi

RASSEGNA GRAFICA ETICHETTA D'ARTISTA
XII edizione

AUTORI ED OPERE

Franco CAMPANARI, Castelfidardo (Ancona)

Anna CARPINETI, Mogliano Marche (Macerata)

Arturo CIPRIANI, Rivisondoli (L'Aquila)

Michele DELISI, Milano

Stefano FANARA, Bologna

Sonia FIACCONI, Fermo

Antonio FIORE, Segni (Roma)

Giuseppe FORTUNATO, Cingoli (Macerata)

Franco GIULI, Fabriano (Ancona)

Gaetano IMPARATO, Caserta

Marcello LUCADEI, Ascoli Piceno

Rita MAGNATERRA, Ancona

Filippo MALICE, Reggio Calabria

Luigi MALICE, Reggio Calabria

Italo MORICI, Jesi (Ancona)

STEFANO FANARA

Bologna



SENZA TITOLO, cm 24 x 15; tecnica mista su carta, 2006.

Esempio di ottima pittura realizzata a collage dove la cromia si carica dei colori naturali della terra.